



TAGLI DI PERSONALE

Cisl, Uil e Conapo: «Pompieri Le promesse non bastano»

Non cessa l'allarme tra i vigili del fuoco dopo la notizia che un nuovo decreto potrà portare le unità operative dei distaccamenti, tra cui quello di Carpi, dalle attuali 36, che vengono aumentate a 40 grazie al servizio dei volontari, a 28. Nonostante le rassicurazioni della parlamentare Manuela Ghizzoni, Cisl, Conapo e Uil non si sentono al sicuro e temono che i tagli si abbattano inesorabilmente anche sul distaccamento di Carpi. «La considerazione che ci è stata data in questi anni ci fa pensare che i tagli avverranno - commenta

Silvano Patrocli della Cisl - pensare che qualche anno fa l'autogru in dotazione al distaccamento di Carpi è andata bruciata durante un intervento a Rovereto e non è mai stata sostituita. Risultato: ora abbiamo un'unica autogru che serve tutta la provincia. Inoltre, i mezzi con cui abbiamo dovuto effettuare i soccorsi durante l'alluvione sono obsoleti, risalgono agli anni Ottanta». Intanto, in tutta Italia, i distaccamenti dov'è prevista la riduzione delle unità operative si stanno mobilitando per manifestare contro il decreto. (s.a.)